

sicurando è tenuto a sottoscrivere;

b) versamento da parte dell' I. N. A. al Tesoro dello Stato in 5 annualità (cinque), del capitale sottoscritto - la ratizzazione venendo fatta allo stesso saggio d'interesse stabilito per il prestito (5%); dimodochè praticamente l' I. N. A. potrebbe ad esempio versare al Tesoro dello Stato, per ognuno dei primi cinque anni, un quinto del capitale nominale sottoscritto, ricevendo il corrispettivo in titoli del Prestito.

Perchè il contratto assicurativo di cui in questione viene ad essere, nei confronti del capitale assicurato, la progressiva costituzione demografico-finanziaria dello importo cui il proprietario è tenuto per legge a sottoscrivere, e che verrebbe anticipato dall' I. N. A., si renderebbe necessario prevedere la obbligazione della corresponsione dei premi assicurativi; a tal fine ai premi stessi dovrebbe essere riconosciuto il carattere di una imposta temporanea, e il relativo importo dovrebbe essere riscosso a mezzo delle Esattorie delle Imposte.

Per tali assicurazioni l' I. N. A. potrebbe garantire, fin dall'inizio, gli utili annuali nella misura del 6% del premio ed a riconoscere gli utili stessi all'atto del pagamento di ogni rata di premio, sicchè in definitiva, con detto 6%, l' I. N. A. potrebbe provvedere per conto dell'assicurato alla tassa di assicurazione, agli interessi per